

BIOGRAFIE RELATRICI

Laura Boella, professore straordinario di filosofia morale presso l'Università Statale di Milano, è una delle massime interpreti delle filosofe e letterate del XX secolo (H. Arendt, Simone Weil, Edith Stein, Maria Zambrano, Etty Hillesum, Cristina Campo, Ingeborg Bachmann, Marina Scetaeva) e una delle più sensibili e acute studiose, impegnata nella ricostruzione del pensiero femminile. Ha all'attivo numerose pubblicazioni sulle autrici suddette e la partecipazione, in qualità di relatrice, a numerosi eventi e manifestazioni.

Margherita Pieracci Harwell, già docente di letteratura italiana moderna e contemporanea all'University of Illinois at Chicago (UIC) e quindi professore emerito nella stessa università, è autrice di saggi su Anna Banti, Anna Maria Ortese, Margherita Guidacci, Cristina Campo e Simone Weil, con la cui famiglia è rimasta lungamente in contatto. Ha pubblicato numerosi saggi sulle autrici suddette e altri scritti di vario genere.

Via B. Odorico da Pordenone, 5
- 33100 Udine –
tel. 0432.508533
www.associazionecore.net
associazionecore@gmail.com



lunedì 16 marzo 2009
ore 17.45
Sala Convegni
Fondazione CRUP
Via Manin, 15

Via B. Odorico da Pordenone, 5
- 33100 Udine –
tel. 0432.508533
www.associazionecore.net
associazionecore@gmail.com



Etty Hillesum (1914 – 1943 Auschwitz), ebrea olandese, è una delle massime figure spirituali (sebbene laica e aconfessionale) del XX secolo. Scrittrice sensibile e profonda, la sua cifra è sintetizzabile nell'*altruismo radicale*, che la porta a condividere la sorte del suo popolo e a rifiutare la possibilità di salvarsi, in nome delle sue convinzioni umane e religiose.

Edith Stein (1891-1942 Auschwitz) ebrea tedesca, è una delle più importanti filosofe e una delle donne più eminenti e ricche di fascino del '900. Seguace di E. Husserl, si converte al cattolicesimo. Il problema sul quale è concentrato tutto il suo interesse filosofico è quello della *persona umana*, la cui essenza è indissolubilmente legata alla dimensione spirituale



Simone Weil (1909-1943), ebrea francese, è una delle massime pensatrici del '900. Definita di volta in volta *una raddomante dell'assoluto*, *un'eretica alla ricerca della verità*, incrocia, in modo molto personale, nella sua ricerca discipline e terreni diversi e apparentemente molto lontani tra loro: l'etica, la religione e la politica, ma anche il diritto, la letteratura, l'epistemologia. Un approccio personalissimo e originale che è una chiave di lettura atipica della realtà attuale.

PROGRAMMA

Ore 17.45

Saluti

Prof.ssa Maria Amalia **D'Aronco**, Presidente di C.O.R.E

Nella **Ramella**, Servas, ideatrice dell'evento

Prof.ssa Laura **Boella**, Università statale di Milano

Originalità e attualità del pensiero femminile in E. Hillesum, E. Stein e S. Weil

Lettura di Arianna **Zani** da Etty Hillesum:

L'amore per gli altri e il rifiuto della violenza (dal *Diario* e dalle *Lettere*)

*Intermezzo musicale: W.A. Mozart,
Ach, ich fühl's es ist verschwunden
Ingrid Krammerbauer e Erika Dujc, flauti*

Prof.ssa Margherita **Pieracci Harwell**, University of Illinois at Chicago

S. Weil, una pensatrice e una testimone del nostro tempo

Lettura di Arianna **Zani**, da Simone Weil:

Pensieri e lettere (dal I volume dei *Quaderni*) e da *Appunti sulla soppressione dei partiti politici*

*Intermezzo musicale: P. Hindemith
Canti e danza dagli Acht Stücke
Erika Dujc, flauto*

Prof.ssa Laura **Boella**

Edith Stein e Etty Hillesum: Sentire l'altro

Lettura di Arianna **Zani**, da E. Stein:

L'anima femminile (da *La donna*)

*Intermezzo musicale: W.A. Mozart,
Der Hölle Rache kocht in meinem Herzen
Ingrid Krammerbauer e Erika Dujc, flauti*

In collaborazione con:

Fondazione CRUP di Udine

Servas Nazionale

Luisa Sello